osteniere 350 famiglie

in bilancio

ribuzione dei pacchi

MONTESARCHIO

Studenti universitari in visita alla Scieffe Prefabbricati

Le scorso venerdì, nell'ambito del progetto azienda aperta la Scieffe Prefabbricati Spa ha accolto 50 giovani ingegneri al fine di avvicinare il mondo accademico alla realtà lavorativa. Partner dell'iniziativa anche l'associazione studentesca Agorà con il suo attivo presidente Emilio Rotondini, che insieme al prof. Giorgio Serino ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso la Facoltà di Ingegneria di Napoli, ha accompagnato i 50 studenti che sono stati accolti dal dott. Luigi Izzo, i primogenito di Carlo, che ha illustrato il lay out dei macchinamenti produttivi e le scelte strategiche e tecnologiche effettuate dall'azienda per rimanere competitiva sul mercato, in un momento di crisi del settore delle costruzioni. Poi gli studenti hanno visitato con grande interesse i vari reparti di lavorazione ed hanno assistito ad un intero processo di taglio e saponatura di stalle, anche all'assemblaggio di una gabbia di una mgra.

Essi hanno ottenuto dai tecnici dell'azienda risposte soddisfacenti a tutte le loro domande. Il prof Serino, a conclusione della visita ha confermato l'importanza, ai fini della formazione, del rapporto di collaborazione fra Università ed aziende, anche se attualmente sono poche quelle disponibili. L'università ed il suo Dipartimento, ha implementato due tipi di tirocinio uno così detto informativo dove i ragazzi svolgono una parte pratica presso i laboratori e le strutture universitarie ed un Extracurricolare dove il tirocinio è svolto in azienda. Attualmente i tirocini extracurricolari sono tutti al 70 % e ne intende portarli al 50 %".

è stata
ichiata
ccora
tazione
rica

rinuncia spesso tutta casalina, contratta all'interno dell'Unione dei Comuni Caudini. Ma la cosa al momento non possibile, non solo per il fatto che per la costituzione interna dell'Unione mancano ancora la delibera di adesione dei comuni di Fornelli che deve essere approvata in consiglio mercoledì la bozza di Statuto, ma anche e soprattutto per la diversità di strategie che comune che hanno aderito all'Unione, nel loro stesso territorio. Sicuramente il produrre bene e in maniera reale, in quanto tutti a parole vogliono l'Unione dei comuni caudini, ma poi quando arriva il momento di effettuare delle scelte, ognì cosa si regola come meglio crede. Le dimostra infatti, la decisione di Cervinara e Rotondi-Sassinoro di aderire all'Ato dei rifiuti della provincia di Avellino, rispetto a San Martino e Rotondi che hanno scelto l'Ato Benevento, insieme a Montesarchio ed altri comuni caudini, confermando che al momento opportuno si guarda sempre alla propria individualità, che invece dovrebbe essere abbandonata quando si parla di Unione.